



DOMENICA 10 DICEMBRE 2023 5° DI AVVENTO

Preparate il presepe con lo sguardo fisso su Gesù»

(Vescovo Mario)



Il presepe è tradizione.

Il Natale non deve essere solo una raccolta di buoni sentimenti attorno ad un presepe, ma il Natale deve essere come un qualcuno che bussa al tuo cuore: "C'è una voce, c'è un evento, c'è un incontro che scuote dall'indifferenza e diventa una sorta di vocazione alla speranza, alla solidarietà, alla intelligenza su di sé e sul proprio futuro".

Alcuni proibiscono di fare il Natale: presepe per ritengono che sia una di professione fede imbarazzante per chi la fede non ce l'ha, una specie di rimprovero per chi disperato. Invece la storia di Gesù rimprovera non nessuno, offre rivelazione per la speranza, una ragione perché uomini e donne siano autorizzati ad avere stima di sé, chiamati a essere figli e figlie di Dio».

Alcuni preferiscono non fare il presepe: ritengono che sia una favola per bambini. Forse non sanno che solo gli sguardi semplici sanno

riconoscere nella storia la storia vera, l'opera di Dio.

Alcuni ogni anno preparano un presepe con così tanto impegno, arte, perizia che finiscono per pensare che il presepe sia opera loro. Scoprono però ben presto che, facendo il presepe, sono fatti loro stessi

personaggi della scena: gente che cerca Gesù.

Questo dunque l'augurio: preparando quest'anno il miglior presepe di sempre, lo sguardo sia fisso su Gesù e la parola insista nella preghiera: Venga il tuo regno!".

AVVENTO 2023 *I PASSI DEL CAMMINO:*

LA PREGHIERA

- * Scegliere di partecipare se possibile ad una S. Messa feriale.
- * Dal LUNEDI' al SABATO dalle ore 8,30 alle 9,00: **ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE**.
- * <u>5 minuti con Gesù</u>: preghiera breve **per tutti i ragazzi** in Chiesa alle ore 8,10 prima di andare a scuola.

 Per chi non può venire in Chiesa, la preghiera potrà essere fatta insieme alla propria famiglia.
- * Ogni DOMENICA alle 16,00: **PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE EUCARISTICA.**

Torna il «Kaire», alle 20.32 l'Arcivescovo entra nelle case ambrosiane

<u>LA CARITA'</u>

La cassetta per le offerte è presso l'Altare della <u>Madonna.</u>

I ragazzi riceveranno il Salvadanaio dell'Avvento da riconsegnare Domenica 14/1/2024.



PAPA FRANCESCO UDIENZA GENERALE

Catechesi. La passione per l'evangelizzazione, lo zelo apostolico del credente. L'annuncio è nello Spirito Santo.

Cari fratelli e sorelle, Cari fratelli e sorelle,

nelle scorse catechesi abbiamo visto che l'annuncio del Vangelo è gioia, è per tutti e va rivolto all'oggi. Scopriamo ora un'ultima caratteristica essenziale: occorre che l'annuncio avvenga nello Spirito Santo. Infatti, per "comunicare Dio" non bastano la gioiosa credibilità della testimonianza, l'universalità dell'annuncio e l'attualità del messaggio. Senza lo Spirito Santo ogni zelo è vano e falsamente apostolico: sarebbe solo nostro e non porterebbe frutto.

In Evangelii gaudium ho ricordato che «Gesù è il primo e più grande evangelizzatore»; che «in qualunque forma di evangelizzazione il primato è sempre di Dio», il quale «ha voluto chiamarci a collaborare con lui e stimolarci con la forza del suo Spirito» (n. 12). Ecco il primato dello Spirito Santo! Perciò il Signore paragona il dinamismo del Regno di Dio a «un uomo che getta il seme nella terra; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa» (Mc 4,26-27). Lo Spirito è il protagonista, precede sempre i missionari e fa germogliare i frutti. Questa consapevolezza ci consola tanto! E ci aiuta a precisarne un'altra, altrettanto decisiva: cioè che nel suo zelo apostolico la Chiesa non annuncia sé stessa, ma una grazia, un dono, e lo Spirito Santo è proprio il Dono di Dio, come disse Gesù alla donna samaritana (cfr Gv 4,10).

Il primato dello Spirito non deve però indurci all'indolenza. La fiducia non giustifica il disimpegno. La vitalità del seme che cresce da sé non autorizza i contadini all'incuria del campo. Gesù, nel dare le ultime raccomandazioni prima di salire al

cielo, disse: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni [...] fino ai confini della terra» (At 1,8). Il Signore non ci ha lasciato delle dispense di teologia o un manuale di pastorale da applicare, ma lo Spirito Santo che suscita la missione. E l'intraprendenza coraggiosa che lo Spirito infonde ci porta a imitarne lo stile, che sempre ha due caratteristiche: la creatività e la semplicità.

Creatività, per annunciare Gesù con gioia, a tutti e nell'oggi. In questa nostra epoca, che non aiuta ad avere uno sguardo religioso sulla vita e in cui l'annuncio è diventato in vari luoghi più difficile, faticoso, apparentemente infruttuoso, può nascere la tentazione di desistere dal servizio pastorale. Magari ci si rifugia in zone di sicurezza, come la ripetizione abitudinaria di cose che si fanno sempre, oppure nei richiami allettanti di una spiritualità intimista, o ancora in un malinteso senso della centralità della liturgia. Sono tentazioni che si travestono da fedeltà alla tradizione, ma spesso, più che risposte allo Spirito, sono reazioni alle insoddisfazioni personali. Invece la creatività pastorale, l'essere audaci nello Spirito, ardenti del suo fuoco missionario, è prova di fedeltà a Lui. Perciò ho scritto che «Gesù Cristo può anche rompere gli schemi noiosi nei quali pretendiamo di imprigionarlo e ci sorprende con la sua costante creatività divina. Ogni volta che cerchiamo di tornare alla fonte e recuperare la freschezza originale del Vangelo spuntano nuove strade, metodi creativi, altre forme di espressione, segni più eloquenti, parole cariche di rinnovato significato per il mondo attuale» (Evangelii gaudium, 11).

Creatività, dunque; e poi **semplicità**, proprio perché lo Spirito ci porta alla fonte, al "primo annuncio". Infatti è «il fuoco dello Spirito che [...] ci fa credere in Gesù Cristo, che con la sua morte e resurrezione ci rivela e ci comunica l'infinita misericordia del Padre» (<u>ivi</u>, 164). Questo è il primo annuncio, che «deve occupare il centro dell'attività evangelizzatrice e di ogni intento di rinnovamento ecclesiale»; per ripetere: «Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti» (<u>ibid</u>).

Fratelli e sorelle, lasciamoci avvincere dallo Spirito e invochiamolo ogni giorno: sia Lui il principio del nostro essere e del nostro operare; sia all'inizio di ogni attività, incontro, riunione e annuncio. Egli vivifica e ringiovanisce la Chiesa: con Lui non dobbiamo temere, perché Egli, che è l'armonia, tiene sempre insieme creatività e semplicità, suscita la comunione e invia in missione, apre alla diversità e riconduce all'unità. Egli è la nostra forza, il respiro del nostro annuncio, la fonte dello zelo apostolico. Vieni, Spirito Santo!



Lettera sulla preghiera per vivere la propria vocazione.

Il documento è indirizzato a giovani, donne e uomini "in ricerca": in ogni capitolo una preghiera da recitare in famiglia.

"Qualcuno bussa al tuo cuore. Lettera sulla preghiera per vivere la propria vocazione". Questo il titolo della Lettera che, per la prima volta, i Vescovi delle dieci diocesi lombarde hanno deciso di scrivere ai giovani, alle donne e agli uomini che stanno cercando il senso della vita, dando voce alle domande più vere che emergono in questo cambiamento d'epoca.

5° La promessa non mantenuta.

Nei sogni e nei discorsi che prepararono il matrimonio si annunciano promesse e si coltivano immaginazioni piene di tenerezza e di progetti. Bambini che piangono e ridono, poi camminano e cadono e corrono, poi dicono la prima parola e sorprendono i nonni e la mamma e il papà, poi raccontano storie incomprensibili e poi si azzardano in domande imbarazzanti, e poi e poi. E già son pronti i nomi, forse anche il lettino. Ma succede che la vita non mantenga le promesse. I bambini attesi non arrivano.

La casa sembra troppo grande. Sarà lui? Sarà lei? Sarà che cosa? Il fatto è che la promessa non è mantenuta. E passano gli anni. E continuano i sogni, ma si velano di tristezza. E si fa festa per il battesimo dei nipotini e di nascosto si piange perché non è festa nella casa vuota.

Talora una specie di risentimento si insinua in ogni incontro con un'amica incinta, ogni incrociarsi con una coppia che spinge una carrozzina, come se fosse la constatazione di un'ingiustizia.

Molte competenze possono essere convocate per affrontare questa frustrazione e i problemi che in tale situazione complicano e affliggono la vita delle persone e della coppia.

Noi in questa lettera possiamo solo invitare a pregare per ricevere luce e forza dal dono dello Spirito che libera dalla tentazione di immaginare Dio come una potenza insensibile al desiderio dei suoi figli, come responsabile di quello che impedisce alla vita di mantenere le sue promesse.

La preghiera è la via per compiere un cammino di fede, imitare Abramo e tanti testimoni che si mettono in cammino, con l'animo desolato, eppure fiducioso. Si mettono in cammino senza sapere verso dove, solo fiduciosi di lasciarsi condurre dalla Parola che viene da Dio e seguono Gesù.

Nella preghiera, tra le lacrime e domande, tra consolazioni e illuminazioni, la situazione può rivelarsi occasione, gli incontri con altri che si trovano sulla stessa strada possono far intuire una possibilità, i consigli di persone sagge possono incoraggiare scelte.

La condivisone di esperienze arricchisce della rivelazione di molti modi per essere padri e madri, di possibilità e responsabilità di farsi famiglia per chi non ha famiglia, di percorsi di santità che liberano dal ripiegamento triste e ossessivo sul proprio desiderio incompiuto per aprire a percorsi di dedizione e di benedizione.

PROPONIAMO DI PREGARE OGNI SERA COSI':

AVE MARIA, PIENA DI GRAZIA, IL SIGNORE E' CON TE.
TU SEI BENEDETTA FRA LE DONNE
E BENEDETTO IL FIGLIO DEL TUO SENO.
GESU'.

SANTA MARIA, MADRE DI DIO, PREGA PER NOI PECCATORI, ADESSO E NELL'ORA DELLA NOSTRA MORTE. AMEN. Pregando il Rosario, ogni Ave Maria invita a contemplare il mistero dell'Annunciazione. Maria intercede per imitare la sua fede. Ella infatti ha accolto con fede il messaggio dell'angelo di Dio: il desiderio di Maria e di Giuseppe si compie in modo impensato.

L'ORDINAZIONE E LA 1° S. MESSA DI DON ROTON





















SABATO 16 DICEMBRE ore 21

In Chiesa Parrocchiale Elevazione in musica per il S. Natale

CHRISTUM NATUM ADOREMUS

La presenza della Madre di Dio nei canti Natalizi



F. Barocci: S.Giuseppe ci invita a seguire Maria nell'adorazione di Gesù Bambino

SCHOLA CANTORUM di BIASSONO

16 Dicembre 2023 – ore 21 Chiesa di S. Martino V. Biassono

DOMENICA 17/12

INIZIO NOVENA DI NATALE

L'ORARIO DELLE MESSE E' QUELLO FESTIVO.

S. MESSA ORE 10,15: INIZIO NOVENA DI NATALE

PRESEPE
VIVENTE
ore 16,00 presso
Cinema
Santa Maria



Ore 16,00: VESPERO IN CHIESA E BENEDIZIONE EUCARISTICA.

Da LUNEDI' 18/12 a VENERDI' 22/12



* Ore 17: NOVENA di NATALE in CHIESA

CONFESSIONI NATALIZIE 2023

* **VENERDI**' 15/12

Ore 21: CONFESSIONI ADOLESCENTI a MACHERIO

* SABATO 16/12:

Ore 9,30-11,00; 16,00-17,30.

* LUNEDI' 18/12:

Ore 9,30-11,30; 15,30-18,30.

Ore 21 CONFESSIONI ADULTI A BIASSONO.

* MARTEDI' 19/12:

Ore 9,30-11,00; 15,30-17,30.

Ore 17,30: CONFESSIONI 1° GRUPPO 5 ELEM.

Ore 21 CONFESSIONI ADULTI A <u>BIASSONO E SOVICO</u>.

* MERCOLEDI' 20/12:

Ore 9,30-11,00; 15,30-17,30.

Ore 17,30: CONFESSIONI 2° GRUPPO 5 ELEM.

Ore 21 CONFESSIONI 18/19enni e GIOVANI

A BIASSONO.

* GIOVEDI' 21/12:

Ore 9,30-11,00; 15,30-18,30.

Ore 21 CONFESSIONI ADULTI A BIASSONO.

* **VENERDI**' 22/12:

Ore 9,30-11,00; 15,30-17,30.

Ore 17,30: CONFESSIONI RAGAZZI MEDIE.

Ore 21 CONFESSIONI ADULTI A SOVICO E MACHERIO.

* SABATO 23/12:

Ore 8,00-12,00; 15,00-17,30.

* **DOMENICA 24/12:**

Ore 15,00-17,30.

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30 FESTIVA -DOMENICA:

* ore 8,00 Chiesa di S. Francesco alle Cascine * ore 9,00 - * ore 10,15 - * 11,30 - * ore 17,30

MESSE FERIALI da Lunedì al Venerdi: * ore 9,00 * ore 18,30 Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502)

email: sanmartinobiassono@gmail.com
Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30
Lunedì - Mercoledì - Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302):

L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' a DOMENICA: dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI

L'apertura nell'area dell'ex-oratorio femminile, dalle ore 14,00 alle ore 17,00 sarà il mercoledì, il giovedì e il sabato.

PUNTO PANE

Il giorno di distribuzione del pane, è il giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

CENTRO DI ASCOLTO

Tel. Per appuntamento il Sabato dalle 15 alle 17: 3534085246

AVVISI



CONTA SU DI ME

"Conta su di me" è la frase che i ragazzi, i giovani e gli adulti di AC vogliono dire alle loro comunità, perché vogliono giocarsi in prima persona nelle realtà in cui vivono, vogliono dire nella vita di ogni giorno che è bello seguire Gesù. E lo dicono camminando insieme: è questo il senso di aderire a un'associazione! Il cardinale Carlo Maria Martini aveva detto che quello dei soci di AC è uno stile di impegno «stabile» per la Chiesa locale. Insomma, in associazione c'è gente appassionata, formata e generosa su cui si può contare. È il passaggio «dall'io al noi».

Le motivazioni per aderire all'Ac possono essere tante. L'Azione cattolica è anche amicizia, condivisione, divertimento, una bella estate insieme...

Significa rendere concreto il dialogo tra le generazioni, vuol dire credere nell'impegno da laici nella società, darsi da fare per la propria comunità ecclesiale. Rinnova la tua adesione all'Azione Cattolica affinchè l'associazione possa continuare a proporre iniziative e percorsi per bambini, ragazzi, giovani, studenti, adulti, famiglie e anziani per camminare insieme nella speranza del Vangelo.

Assemblea Elettiva del 3-12-2023 ELETTI AL CONSIGLIO AC



- * DOMENICA 10/12 presso il SEME: MERCATINO NATALIZIO PER SOSTENERE LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE DELLA "CASA SOLLIEVO DON SIMONE".
- * CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO COMUNITA' PASTORALE ANNO 2024: Dal 13/1/2024 al 3/2/2024.

 Iscrizioni in segreteria parrocchiale.
- * CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:
 - * DOMENICA 14/1/2024 ore 16
 - * DOMENICA 4/2/2024 ore 16
 - * DOMENICA 7/4/2024 ore 16
 - * DOMENICA 12/5/2024 ore 16
 - * DOMENICA 9/6/2024 ore 16
 - * DOMENICA 14/7/2024 ore 16

GRAZIE:

* Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706

